

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 243 DEL 30 MAG, 2015

OGGETTO: Approvazione schema comodato d'uso integrativo di beni confiscati alla mafia in favore della costituita Cooperativa Sociale Onlus "Rita Atria-Libera Terra" giusto Protocollo d'Intesa del 22.05.2012.

L'anno duemila quindici il giorno Tante del mese di Maggio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
STUPPIA Salvatore
SEIDITA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde
INZIRILLO Filippo

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che in conformità alle prescrizioni del D.Lgs 159/2011 e s.m.i. e del decreto di destinazione che prevedono l'impiego per scopi sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata e per l'alto valore simbolico che rappresenta nell'area in esame il pieno utilizzo dei suddetti beni, la Prefettura di Trapani si è resa promotrice del Protocollo d'Intesa Libera Terra Trapani;

CHE l'Amministrazione Comunale di Castelvetrano ha, quindi, condiviso con la Prefettura di Trapani, il Consorzio per la legalità e lo sviluppo Trapanese, il Comune di Paceco e Partanna e l'Associazione Libera, la volontà di fare nascere una nuova Cooperativa Sociale per l'utilizzazione dei terreni confiscati alla mafia nel territorio della Provincia di Trapani al fine di creare opportunità di lavoro per giovani disoccupati e soggetti svantaggiati residenti in via prioritaria nei suddetti Comuni;

RI TENUTO, pertanto, che questo Ente in data 22.05.2012 ha aderito al suddetto Protocollo d'Intesa per l'assegnazione dei terreni in questione ad una Cooperativa Sociale che si sarebbe costituita a seguito di apposito bando pubblico;

ATTESO, infatti, che il Consorzio per la legalità e lo sviluppo Trapanese ha pubblicato l'avviso con l'invito a manifestare interesse entro il 24.01.2013 a partecipare alla selezione dei soci lavoratori della costituenda cooperativa sociale per la gestione dei beni immobili confiscati ad organizzazioni criminali siti in provincia di Trapani;

CI F E in data 24.09.2014, in esito alla predetta selezione tra i candidati partecipanti al bando, si è costituita la Cooperativa Sociale Onlus "Rita Atria-Libera Terra" con sede in Castelvetrano nella Via Frà Serafino Mannone n,126, P.I.02555110812;

RI LEVATO, quindi, che con delibera di G.M. n.429 del 23.10.2014 è stato approvato in schema il comodato con il quale assegnare alla Cooperativa Rita Atria-Libera Terra, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, la gestione dei beni ivi elencati;

CHE il predetto contratto è stato sottoscritto il 29.10.2014 ed in pari data si è proceduto alla consegna formale degli immobili in questione a mezzo relativo verbale redatto in contraddittorio tra le parti;

CONSIDERATO che con nota pervenuta al prot.gen.17166 del 06.05.2015 ed assegnata al prot.217/5° Servizio in data 11.05.2015 il Presidente neo eletto della predetta Cooperativa, nel comunicare l'avvenuta sostituzione nel ruolo di legale rappresentante, ha richiesto di integrare il comodato già stipulato aggiungendo altre aree che, pur se contemplate nel Protocollo d'Intesa, non erano state inserite nel precedente contratto poiché confinanti con altri territori comunali ove insistono ulteriori aree oggetto di confisca ancora in corso di assegnazione da parte dei suddetti Enti;

ATTESO che è interesse della Cooperativa in questione poter coltivare anche quei terreni a vocazione agricola per renderli nuovamente produttivi e far scaturire dalla loro gestione una concreta opportunità di lavoro pulito;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

APPROVARE in schema il comodato d'uso integrativo, che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento in gestione alla Cooperativa Sociale Onlus "Rita Atria-Libera Terra di Trapani", corrente in Castelvetrano nella Via Frà Serafino Mannone n.126, delle ulteriori aree agricole confiscate alla criminalità mafiosa site in C.da Seggio-Torre e Staglio e censite in catasto al foglio 57 particelle 44, 3 e 4, in conformità al Protocollo d'Intesa del 22.05.2012 citato in premessa e ferme restando le condizioni e statuizioni già sancite nel precedente comodato del 29.10.2014;

RIBADIRE che, anche in tal caso, l'utilizzo per finalità sociali dei beni confiscati alle organizzazioni criminali è particolarmente significativo perché, sull'esempio della testimone di giustizia alla cui memoria è dedicata la Cooperativa all'uopo costituitasi, l'affidamento ai soci stessi dell'attività di ripresa e di valorizzazione della produzione tipica dei terreni agricoli confiscati rappresenta un autentico segnale di ribellione all'influenza mafiosa e di speranza per quei giovani disoccupati, e svantaggiati che avranno l'opportunità di poter contare concretamente su un lavoro sottratto alle logiche illecite;

DEMANDARE al competente Dirigente del III Settore l'adozione dei conseguenti atti gestionali.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



COMUNE DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

CONTRATTO DI COMODATO D'USO INTEGRATIVO

L'anno duemilaquindici il giorno _____ (_____) del mese di _____ in Castelvetro presso il Palazzo Municipale tra il Dirigente del III Settore Uffici Tecnici nella persona dell'Ing. Giambattista Impellizzeri, nato a _____ (____) il _____ e domiciliato per la carica in Castelvetro, in nome e per conto di questo Comune, e la Società Cooperativa Sociale Onlus "Rita Atria-Libera Terra", corrente in Castelvetro nella Via Fra Serafino Manzone n.126 - P.I.02555110812 - REA TP- 179941, legalmente rappresentata da Sebastiano Mancuso, nato a Salemi (TP) il 20.11.1984 e residente in Calatafimi (TP) nella Via Immacolata n.98 C.F.MNCSST84S20HF00S, nella qualità di attuale Presidente della Cooperativa medesima,

PREMESSO CHE

- ai sensi del Decreto Lgs.159/2011 e s.m.i. ed alle prescrizioni del decreto di destinazione che prevedono un utilizzo per finalità sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata, nonché per l'alto valore simbolico che rappresenta nella zona il pieno utilizzo di tutti i beni confiscati alla mafia, la Prefettura di Trapani si è resa promotrice del Protocollo Libera-Terra Trapani con la finalità del riutilizzo dei beni confiscati nel territorio dell'ex Provincia di Trapani;
- l'Amministrazione Comunale di Castelvetro ha, pertanto, condiviso con la competente Prefettura, il Consorzio per la legalità e lo sviluppo Trapanese, i Comuni di Paceco e di Partanna e l'Associazione Libera, la volontà di fare nascere una nuova Cooperativa Sociale per l'utilizzo dei terreni confiscati nel predetto territorio al fine di creare opportunità di lavoro per giovani disoccupati e soggetti svantaggiati residenti in via prioritaria nei suddetti Comuni, aderendo in data 22.05.2012 al succitato Protocollo per assegnare i terreni confiscati alla costituenda Cooperativa Sociale;
- il Consorzio per la legalità e lo sviluppo Trapanese ha pubblicato all'uopo un apposito avviso pubblico con l'invito a manifestare interesse per la partecipazione alla selezione dei componenti il nuovo soggetto sociale, in esito al quale in data 24.09.2014 si è formalmente costituita la Cooperativa Onlus "Rita Atria Libera Terra";
- conseguentemente questo Comune, a seguito della delibera di G.M. n.429 del 23.10.2014 che ne ha approvato lo schema, ha assegnato con comodato stipulato il 29.10.2014 e verbale di consegna di pari data alla predetta Cooperativa la gestione dei terreni confiscati e delle strutture su di essi insistenti elencati nel prospetto contenuto nel contratto stesso;
- con nota pervenuta al prot.gen.17166 del 06.05.2015 ed assegnata al prot.217/5° Servizio in data 11.05.2015 il neo eletto Presidente della predetta Cooperativa, nel comunicare l'avvenuta sostituzione nel ruolo di legale rappresentante, ha richiesto di integrare il comodato già stipulato con l'aggiunta di altri beni immobili che, pur contemplati nel

richiamato Protocollo d'Intesa, non erano stati inseriti nel precedente contratto poiché confinanti con altri territori comunali ove insistono ulteriori aree oggetto di confisca ancora in corso di assegnazione da parte dei predetti Enti;
Tutto ciò premesso tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Ad integrazione del precedente comodato d'uso stipulato in data 29.10.2014, il Comune di Castelvetro concede, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, alla Cooperativa Sociale "Rita Atria-Libera Terra", che accetta, gli altri terreni agricoli menzionati nel Protocollo d'Intesa citato in premessa ed ubicati nel territorio di Castelvetro, ma confinanti con altri territori comunali ove insistono gli altri beni oggetti di confisca in corso di assegnazione da parte dei predetti Enti, siti in C.da Seggio Torre e Staglio e censiti in catasto al foglio di mappa 57 alle particelle 3, 4 e 44 estesi rispettivamente mq.45.850, mq.2.870 e mq.3.480.

ART. 2 - ATTIVITA'

Come previsto nel precedente richiamato comodato, la Cooperativa concessionaria si impegna a utilizzare i beni concessi con il presente atto mediante conservazione e miglioramento delle risorse agricole del luogo per l'attivazione di produzioni agricole ed agroalimentari di qualità finalizzate anche allo svolgimento di attività agrituristiche attraverso la propria struttura e sotto la personale diretta responsabilità.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La Cooperativa concessionaria si obbliga ad usare i beni concessi per i soli fini di cui all'articolo precedente, con ogni cura e da buon padre di famiglia, astenendosi dal recare danni e deterioramenti ai fondi, ai manufatti ed alle piantagioni, che sono da mantenere liberi da cose e da strutture non affinenti l'attività agricola e/o agriturbistica, impegnandosi a vigilare affinché non vengano create nuove servitù passive, non vengano alterati e danneggiati i confini, i diritti di genere e ad informare il Comune concedente di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso.

La predetta concessionaria manleva il concedente da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dei beni concessi, anche ai fini di eventuali azioni di risarcimento danni, si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa per coprire contro i danni i beni concessi ed a rispettare le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro, non rivendicando alcun diritto al rimborso delle spese ordinarie e/o straordinarie sostenute per servirsi o per conservare i beni concessi.

Si obbliga, altresì, a trasmettere l'elenco del personale impiegato per l'espletamento delle attività previste nella presente concessione alla competente Prefettura ed a trasmettere con cadenza annuale al Comune concedente una relazione sull'attività svolta.

In caso di inosservanza dei suddetti obblighi o qualora si contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge ed alle norme statutarie e/o regolamentari dell'Ente, la concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione.

La concessione -in ogni caso sarà revocata e il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, nel caso in cui la Cooperativa concessionaria dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 375/65 e s.m.l., l'affidamento dei beni in questione, ceda il contratto a terzi senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, sopravvengano cause che determinano l'incapacità ad intrattenere rapporti contrattuali con la pubblica

amministrazione ed in qualunque caso le informazioni acquisite dal Prefetto facciano ritenere possibili in capo ai componenti del sodalizio forme di condizionamento di tipo mafioso.

ART 4 - PARTECIPAZIONE A BANDI ED IRREVOCABILITA' DELLA CONCESSIONE

Per effetto del presente contratto tutte le spese inerenti alla coltivazione, alla estirpazione, alla manutenzione, al reimpianto e quant'altro connesso al godimento degli immobili sono e rimangono ad esclusivo carico della Cooperativa concessionaria la quale, distintamente ed autonomamente, è autorizzata a presentare, a norma delle vigenti leggi regionali, statali, e comunitarie, agli Uffici competenti tutte quelle istanze dirette ad ottenere le agevolazioni previste (fiscali, contributive, finanziarie, calamitose, etc.) relative al reimpianto dei terreni ed a tutte le opere scaturenti dalla moderna tecnica agraria e connesse al migliore sfruttamento dei terreni, degli impianti e delle macchine. Il soggetto concessionario è altresì autorizzato dal Comune concedente a dare incarico a tecnici di sua fiducia per lo svolgimento delle superiori attività, nonché a riscuotere dagli Enti solventi tutte quelle somme, a qualsiasi titolo, ad esso spettanti per i citati miglioramenti fondiari e agrari, regionali e comunitari, ed a rilasciare le relative quietanze a saldo.

Il predetto concessionario pertanto potrà accedere, previa semplice informazione al concedente, direttamente a contributi e/o finanziamenti pubblici e/o privati tramite bandi finalizzati alla realizzazione di progetti da attuarsi sui beni concessi, a condizione che tali progetti non vadano in contrasto con le attività previste dal presente contratto.

Durante il periodo di impegno finalizzato all'espletamento dei vincoli assunti per l'ottenimento di finanziamenti pubblici e/o privati la presente concessione sarà irrevocabile in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del codice civile.

ART. 5 - DURATA

La durata della presente concessione coincide con la scadenza fissata nel precedente comodato, del quale rappresenta una mera integrazione, in anni venticinque (25) a decorrere dalla data di stipula del predetto contratto avvenuta il 29.10.2014. Anche per i beni assegnati qui contemplati, quindi, nel caso in cui il soggetto concessionario intendesse proseguirne la gestione oltre la data di scadenza, dovrà richiedere il rinnovo del comodato con lettera raccomandata da inviarsi al Comune almeno sei (6) mesi prima.

La presente convenzione cessa di avere efficacia, inoltre, nel momento in cui il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del Decreto Legislativo n.159/2011, la presente assegnazione.

ART. 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' stabilito espressamente il divieto assoluto per il concessionario di concedere a terzi (in comodato, locazione, o a qualsiasi altro titolo), anche solo parzialmente, i beni oggetto del presente comodato o di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto senza atto di assenso del concedente. L'inosservanza della presente clausola determinerà la risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c. oltre al risarcimento del danno.

ART. 7 - RESTITUZIONE DELLA COSA

Cessato il periodo di concessione il concedente riacquisterà la totale disponibilità dei beni concessi che dovranno essere riconsegnati in buono stato di manutenzione.

ART. 8 - MIGLIORIE

Il concedente non dovrà corrispondere compensi o indennità di sorta al concessionario per eventuali addizioni o migliorie apportate, a qualsiasi titolo, sui beni concessi. Il comodatario si obbliga a mantenere inalterata la destinazione di quanto viene affidato e consegnato. Il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese ordinarie e/o straordinarie, sostenute per servirsi dei beni concessi. Sono a carico del concessionario anche le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione se inerente interventi non correnti da parte dei competenti Uffici dell'Ente concedente.

ART. 9 - SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese di registrazione e altro del presente atto e sue consequenziali, nessuna esclusa né eccettuata, sono a totale carico del concessionario.

La Società Cooperativa in quanto ONLUS è esentata dall'imposta di bollo ai sensi del D.Lgs n. 460/97.

ART.10 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito tra le parti, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Amministrazione Concedente

Il Concessionario

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, gli articoli n. 1), 2), 3), 4), 5), 7), 8), 9).

L'Amministrazione Concedente

Il Concessionario

COMUNE DI CASTELVETRANO	
PROT. N. <u>217/5^o Servizio</u>	
DEL <u>11</u> MAG 2015	

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro

OGGETTO : Comunicazione sostituzione Presidente della Coop. "Rita Atria Libera Terra" e richiesta di integrazione del comodato stipulato.

Il sottoscritto Sebastiano Mancuso, nato a Salemi il 20.11.1984 e residente a Calatafimi nella via Immacolata n.98 email: sebastiano.mancuso.giu@gmail.com C.F. MNCSS84S20H700S, nella qualità di attuale Presidente della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "RITA ATRIA LIBERA TERRA", con sede in CASTELVETRANO nella via FRA' SERAFINO MANNONE N.126. C.F./P.IVA: 02555110812, subentrato in data 10.02.2015 alla dimissionaria Valentina Squadrito giusto verbale del Consiglio d'Amministrazione n 2, che ad ogni buon fine si allega, con riferimento alla convenzione di affidamento dei fondi confiscati alla criminalità organizzata stipulata in data 29.10.2014 tra la Cooperativa in questione ed il Comune di Castelvetro,

CHIEDE

che vengano aggiunte al predetto comodato d'uso le superficie agricole site in C.da Seggio-Torre e Staglio e censite in catasto al foglio 57 particelle 44, 3 e 4 precedentemente non inserite, pur se comprese nel Protocollo d'Intesa del 22.05.2012, poiché confinanti con altri territori comunali sui quali ricadono altre aree ancora in corso di assegnazione.

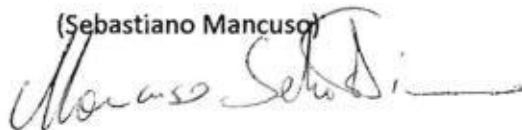
Si allega alla presente copia de citato verbale n.2. e documento di riconoscimento (C.I.)

Castelvetro il

6.5.15

Il Presidente

(Sebastiano Mancuso)



COMUNE DI CASTELVETRANO	
06 MAG 2015	
Prot. <u>11166</u>	
Cat.

Iscrizione al registro delle imprese di Trapani al n. 02555110812

Verbale N° 2 di riunione del Consiglio d'Amministrazione

Addì 10 febbraio 2015 alle ore 15,00, presso la sede della Cooperativa si è riunito, il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Rita Atria - Libera Terra Cooperativa sociale ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Dimissioni del Presidente, anche dalla carica di Consigliere di amministrazione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Elezione del Presidente;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dà atto che:

- il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito ai sensi di legge e di statuto.

Sono presenti il Sig. Leonardo Aiello – Vicepresidente ed il sig. Andrea Lipari – consigliere. E' assente il Presidente e consigliere dimissionario Dott.ssa Valentina Squadrito.

E' presente, in qualità di invitato, il socio Sebastiano Mancuso.

Tutti gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati degli argomenti all'ordine del giorno e dichiarano di non opporsi alla trattazione dei medesimi.

La riunione è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene designato a fungere da segretario, il sig. Sebastiano Mancuso, che accetta.

Il Vicepresidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno **“Dimissioni del Presidente anche dalla carica di Consigliere di amministrazione: deliberazioni inerenti e conseguenti”**, e informa i presenti che alla Cooperativa è pervenuta, in data 03 febbraio 2015, formale lettera raccomandata, da parte della Signora Valentina Squadrito, di dimissioni dal ruolo di Presidente e di Consigliere di amministrazione della Cooperativa. Le motivazioni di tale scelta, già anticipata per le vie brevi a tutti i presenti, sono di natura strettamente personale.

Dopo breve confronto tra i consiglieri, all'unanimità il consiglio delibera:

- di accettare le dimissioni dal ruolo di Presidente e di consigliere di amministrazione della cooperativa presentate dalla socia Valentina Squadrito;
- di cooptare, in qualità di consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 37 di Statuto sociale, il sig. **Sebastiano Mancuso** nato a Salemi (TP) il 20/11/1984 - C.F.

MNCSST84S20H700S - residente a Calatafimi – Segesta (TP) in via Immacolata, n. 98;

Il sig. Sebastiano Mancuso, presente, conferma la sua disponibilità in merito all'accettazione della carica.

Il Vicepresidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno "**Elezione del Presidente**" proponendo per la carica il sig. Sebastiano Mancuso.

Il sig. Sebastiano Mancuso conferma ai presenti la sua disponibilità in merito all'accettazione della carica.

Dopo breve confronto tra i consiglieri, all'unanimità il consiglio delibera:

- di nominare Presidente, ai sensi dell'art. 36 di Statuto, il sig. **Sebastiano Mancuso** nato a Salemi (TP) il 20/11/1984 - C.F. MNCSST84S20H700S, residente a Calatafimi – Segesta (TP) in via Immacolata, n. 98.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 18,00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Sig. Leonardo Aiello



il Segretario

Sig. Sebastiano Mancuso

